

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE: prima
DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COLLEGAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. • L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità e appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità: avviare alla consapevolezza del diritto ad avere un nome come segno di identità • Diventare gradualmente consapevoli del significato di appartenenza a un gruppo classe e a un gruppo scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Il nome proprio: giochi di presentazione nei primi giorni, giochi linguistici con le rime, acrostici, ...; giochi di presentazione con ritmi e con gesti, ... Gioco: ... E se non avessimo un nome? ... • Gioco: cerco la caratteristica positiva nell'altro. La vita di classe nel lavoro didattico e nei momenti ludici, i primi incarichi, momenti di aggregazione per rafforzare l'appartenenza al gruppo (l'inizio di giornata, attività di accoglienza per tutti i nuovi arrivati, momenti comunitari nel corso dell'anno. Festa di Natale, di fine anno, festa dello sport). 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con educazione fisica

<p>riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. • Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. • La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Alterità e relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire con buone maniere con le persone all'interno della scuola • Attivare atteggiamenti di ascolto per favorire relazioni positive con gli altri • Accettare, rispettare e aiutare gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di gruppo (giochi motori, attività musicali, ... per favorire l'incontro con l'altro, letture animate, drammatizzazioni, ... le parole "gentili" (grazie, per piacere, scusa, ...); • Le prime regole della convivenza scolastica nella vita quotidiana di classe e di plesso; le prime regole di comportamento corretto per la strada, in auto, in pullman, ... 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente in cui si vive mettendo in atto una partecipazione attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze attive di raccolta differenziata in classe (carta, secco non riciclabile, ...), rispetto dei materiali propri e altrui, rispetto degli spazi della scuola 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare alla consapevolezza che ogni singolo individuo ha diritto alla dignità 	<ul style="list-style-type: none"> • "I diritti del fanciullo", filmati, letture, giochi di ruolo 		

- È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.

--

--

--

--

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE: seconda
DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COLLEGAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. • L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. • Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità e appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della propria identità • Prendere coscienza di appartenere a più comunità: la scuola e la famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi e attività mirati all'osservazione e alla conoscenza di se stessi. La dimensione fisica della persona • Le persone che collaborano all'interno della scuola. Riflessione oggettiva sul tema: la famiglia. Sviluppo dei primi passaggi da una percezione affettiva a una cognitiva del nucleo familiare. Distinzione dei ruoli e delle relazioni nell'ambito familiare. Riconoscimento dei rapporti sociali all'interno del nucleo familiare. Storia personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con educazione fisica
	<ul style="list-style-type: none"> • Alterità e relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti di apertura e accoglienza per stabilire relazioni positive • Scoprire ed apprezzare elementi di diversità che caratterizzano 	<ul style="list-style-type: none"> • La carta d'identità della classe • Diversità esterne (fisiche) e interne (psicologiche). Siamo 	

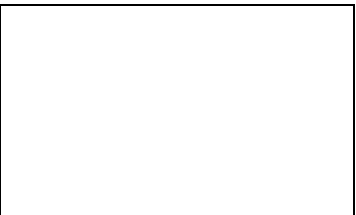
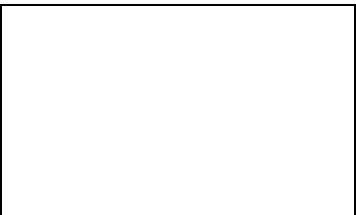
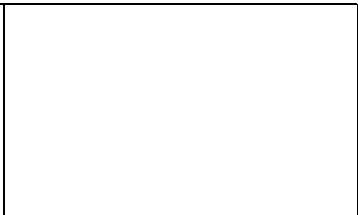
<p>sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. • La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. • È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. 		ogni presenza	diversi: bambini e bambine, grandi e piccoli. Confronti tra generazioni.	
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole di corretto comportamento che disciplinano la vita a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Cartelloni in cui si sintetizzano le principali regole e i comportamenti corretti. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente in cui si vive, mettendo in atto una partecipazione attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze attive di raccolta differenziata in classe (carta, secco non riciclabile, ...), rispetto dei materiali propri e altrui, rispetto degli spazi della scuola. 	
		<ul style="list-style-type: none"> • Avviare alla consapevolezza che ogni singolo individuo ha diritto alla dignità 	<ul style="list-style-type: none"> • "I diritti del fanciullo", filmati, letture, giochi di ruolo. 	

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE: terza
DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COLLEGAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. • L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità e appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle diverse dimensioni della persona • Individuare aspetti dell'organizzazione del contesto socio-ambientale di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Le componenti della persona: le dimensioni fisica ed emotiva, giochi di ruolo e di simulazione per riconoscere le emozioni, il diario delle emozioni: registrazioni delle emozioni vissute legate ai fatti e alle circostanze che le hanno prodotte, la nascita delle emozioni: cause e conseguenze • Il funzionamento dei servizi al cittadino: alla scoperta degli spazi e degli edifici pubblici (piazza, biblioteca, parco, ...), inventario degli edifici pubblici, localizzazione degli stessi sulla mappa del Comune, riflessione sul collegamento tra bisogni primari e le risposte dell'ambiente circostante 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con geografia • Collegamento con storia

<ul style="list-style-type: none"> • Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. • Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. • La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. • È responsabilità di tutti i docenti garantire la 	<ul style="list-style-type: none"> • Alterità e relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere atteggiamenti di apertura e accoglienza per stabilire relazioni positive • Scoprire e apprezzare elementi di diversità che caratterizzano ogni presenza 	<ul style="list-style-type: none"> • La carta d'identità della classe • Siamo diversi: bambini e bambine, amici che vengono da lontano, amici con disabilità; riflessioni e discussioni collettive 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare l'ambiente in cui si vive, mettendo in atto una partecipazione attiva • Assumersi il compito di contribuire a gestire responsabilmente la vita della scuola • Rapportarsi in modo corretto con l'ambiente stradale 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienze attive di raccolta differenziata in classe (carta, secco non riciclabile, ...), rispetto dei materiali propri e altrui, rispetto degli spazi della scuola • Compiti e scopi del lavoro di gruppo, suddivisione di incarichi all'interno del gruppo classe • Io e la strada: il comportamento del pedone 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare alla consapevolezza che ogni singolo individuo ha diritto alla dignità 	<ul style="list-style-type: none"> • "I diritti del fanciullo", classificazione dei bisogni in primari e secondari, discussioni e riflessioni sui fatti di attualità. 	

padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico.



CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE: quarta
DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COLLEGAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. • L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. • Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità e appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle diverse dimensioni della persona • Individuare aspetti dell'organizzazione del contesto socio-ambientale di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Forme di espressione personale verbale e fisica, ma anche socialmente accettata di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diverse • Letture, conversazioni, analisi di fatti quotidiani, circle-time • Riflessione sul collegamento tra i bisogni personali (oltre i primari) e le risposte che la comunità locale pone al servizio dei cittadini garantendone i diritti, visite guidate (a biblioteca, palestra, parco giochi, ...) uso corretto e costruttivo dei servizi del territorio 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Alterità e relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti • Assumere atteggiamenti di accettazione nei confronti degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • In situazioni di gioco, di lavoro, di relax, espressione della propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, confronto di pensieri e di opinioni fra compagni superando diffidenze e pregiudizi nei confronti degli altri, 	

<p>sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. • La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. • È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. 			<p>accettazione di opinioni diverse dalla propria, assunzione di comportamenti conformi alle regole di convivenza democratica, lettura e conoscenza del Regolamento alunni d'istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con storia
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare comportamenti ambientali "sostenibili" • Individuare obiettivi comuni per lavorare bene insieme • Rapportarsi in modo corretto con l'ambiente stradale 	<ul style="list-style-type: none"> • I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente, gli interventi umani che modificano il paesaggio; l'interdipendenza uomo - natura; individuazione di vantaggi / svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha arrecato all'uomo che lo abita, uso corretto delle risorse evitando sprechi d'acqua, di carta, di energia • Conoscenza del Patto di Corresponsabilità • Io e la strada: il comportamento del ciclista 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con geografia
	<ul style="list-style-type: none"> • Dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che ogni singolo individuo ha diritto alla dignità 	<ul style="list-style-type: none"> • I "Diritti del fanciullo", filmati, letture, giochi di ruolo; i bisogni dell'uomo premessa e fondamento dei diritti della persona, i concetti 	

			di diritto / dovere, libertà responsabile, pace, cooperazione	
--	--	--	---	--

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - CLASSE: quinta
DISCIPLINA: Cittadinanza e Costituzione

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO CITTADINANZA E COSTITUZIONE	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	COLLEGAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. • L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. • Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in <i>routine</i> consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. • Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità e appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza delle diverse dimensioni della persona 	<ul style="list-style-type: none"> • Assunzione di comportamenti basati su: autonomia, autocontrollo, fiducia in se stessi 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Alterità e relazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza di far parte di una comunità territoriale organizzata • Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti • Assumere atteggiamenti di accettazione nei confronti degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Comune: aspetto geografico (elementi naturali) e aspetto amministrativo (elezioni, componenti e funzioni); cenni su Provincia e Regione • Avvio a un confronto critico attraverso l'accettazione di punti di vista diversi dal proprio, esposizione del proprio punto di vista e delle esigenze personali in forma corretta e argomentata • Avvio alla comprensione delle ragioni dei comportamenti altrui per accettare, rispettare e aiutare gli altri, percorso di educazione all'affettività, lettura e conoscenza del 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con geografia

<p>sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Imparano altresì l'importanza delle procedure nell'esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri. Questo favorisce una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35-54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Al tempo stesso contribuisce a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise.</p>			Regolamento alunni d'istituto	
<ul style="list-style-type: none"> • Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio dovrà essere prioritariamente tutelato ed incoraggiato in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuare comportamenti ambientali "sostenibili" • Individuare obiettivi comuni per lavorare bene insieme 	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela del paesaggio: individuazione e analisi di un problema ambientale (es: salvaguardia di un monumento, di un'area pubblica), elaborazione di semplici proposte di soluzione, rispetto delle bellezze naturali e artistiche, uso corretto delle risorse • Conoscenza del Patto di Corresponsabilità 	
<ul style="list-style-type: none"> • La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. • È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. Così intesa, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che ogni singolo individuo ha diritto alla dignità 	<ul style="list-style-type: none"> • "I diritti del fanciullo", filmati, letture, giochi di ruolo; i bisogni dell'uomo premessa e fondamento dei diritti della persona, i concetti di diritto / dovere, libertà responsabile, pace, cooperazione ; conoscenza e riflessioni sui fatti di attualità non solo della realtà locale; collegamento con alcune date importanti del calendario civile (es: 4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 1 maggio, 2 	

			giugno, ...).	
--	--	--	---------------	--